



COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE

OGGETTO: AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 D.LGS 36/2023 E DELL'ART. 40 DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA 2014/24/UE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI TARANTO (ME.TA.), SITO IN LOCALITÀ PANTANO.

Visto l'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023 "Consultazioni preliminari di mercato", il quale stabilisce che prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da essi programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi;

in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 147 del 30.03.2026, questo Comune intende avviare una consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del D.lgs. n. 36/2023 finalizzata all'individuazione di operatori interessati alla gestione e riqualificazione del mercato ortofrutticolo e alla successiva predisposizione degli atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio (CPV: 98111000-4) e del relativo immobile.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a verificare se esistano operatori economici effettivamente interessati all'intervento e al servizio, oltre che in grado di fornire contributi tecnici o idee utili ai fini dell'individuazione della forma di affidamento e del modulo gestionale più idoneo, oltre che alla predisposizione del disciplinare di gara e del capitolato.

1. Descrizione della struttura e destinazione d'uso

Il compendio immobiliare denominato Mercato Ortofrutticolo "MeTa" si configura come un complesso edilizio specialistico a prevalente sviluppo orizzontale, progettato per rispondere alle specifiche esigenze della logistica agroalimentare pesante. La struttura, inaugurata nei primi anni 2000, si estende su un'ampia area recintata e urbanizzata, caratterizzata da una netta separazione tra le zone destinate alla movimentazione merci (piazzali) e le zone destinate alla commercializzazione e stoccaggio (blocchi edilizi). L'area oggetto di intervento è situata nella zona periferica ovest del Comune di Taranto, in un comparto a prevalente destinazione logistico-commerciale.

Il compendio immobiliare "MeTa" è censito presso il Catasto Fabbricati del Comune di Taranto ed è interamente di proprietà dell'Amministrazione Comunale. L'area di sedime e i relativi manufatti sono identificati come segue:

- Foglio di mappa: 166



- Particella: 343

La particella risulta suddivisa in due subalterni principali che ne definiscono la natura fiscale e d'uso:

- Subalterno 1 (Categoria E/03): Identifica le "Costruzioni particolari di interesse pubblico". Comprende l'intero mercato (Blocchi A, B, C, D, E), i piazzali e le aree a verde. La rendita catastale è fissata in € 22.615,00.
- Subalterno 2 (Categoria D/01): Identifica la cabina elettrica Enel a servizio esclusivo del mercato, con rendita di € 152,00

Morfologicamente, il complesso è dominato dal corpo di fabbrica principale (Blocco C), una struttura a maglia larga in cemento armato precompresso, studiata per garantire grandi luci libere e agevolare il transito di carrelli elevatori e transpallet tra i box vendita e le corsie di marcia interne.

Il mercato è suddiviso in unità funzionali distinte, ognuna con una destinazione d'uso specifica e interdipendente:

Blocco A - Controllo e Accessi (Guardiola): Posto in corrispondenza del varco d'ingresso, funge da centro di presidio, pesatura e controllo dei flussi in entrata e uscita. È il punto nevralgico per la sicurezza del sito e la gestione amministrativa dei conferimenti.

Blocco B - Centro Direzionale e Servizi: Edificio multipiano (T-1-2) destinato agli uffici del Consorzio, alle sedi rappresentative delle ditte concessionarie e ai servizi per il personale. La destinazione d'uso è prettamente amministrativa e gestionale.

Blocco C - Padiglione Vendite (Core Business): Costituito da 40 box indipendenti, ognuno dotato di rampa di carico/scarico. Questo blocco rappresenta il cuore operativo del MeTa, dove avviene la contrattazione e il transito fisico delle merci ortofrutticole. Le corsie di marcia centrali sono dimensionate per il carico e scarico simultaneo, garantendo la fluidità dei cicli logistici notturni.

Blocco D - Centrale Tecnologica: Unità tecnica destinata a ospitare i quadri elettrici generali, i sistemi di pompaggio idrico e le sottostazioni necessarie al funzionamento h24 dell'intera infrastruttura.

Blocco E - Hub del Freddo: Struttura dedicata allo stoccaggio a temperatura controllata (celle frigorifere). Sebbene attualmente compromesso, la sua destinazione d'uso rimane fondamentale per la conservazione della catena del freddo dei prodotti altamente deperibili.

Le aree esterne non sono mere superfici di transito, ma componenti integranti della destinazione d'uso logistica:

- Zone di Manovra: Superfici in asfalto dimensionate per il raggio di curvatura degli autoarticolati e dei bilici.
- Parcheggi Operativi: Aree destinate alla sosta temporanea dei mezzi in attesa di carico, fondamentali per evitare il congestionamento della SS 106 Jonica.
- Aree Verdi e Standard: Zone di rispetto che fungono da barriera ambientale e drenaggio naturale, attualmente necessitanti di ripristino del decoro.

Oltre alla funzione puramente commerciale, il MeTa riveste una destinazione d'uso di Pubblico Interesse. Esso funge da "Ampliamento della logistica territoriale", garantendo la sicurezza alimentare e la tracciabilità dei prodotti per l'intera provincia di Taranto e le zone limitrofe delle regioni Basilicata e Calabria. La sua



posizione al Km 491 della SS 106 lo qualifica come un nodo di scambio fondamentale tra la produzione agricola locale (Area delle Gravine e arco Jonico) e i grandi mercati di consumo nazionali.

L'attuale stato di conservazione del complesso "MeTa" evidenzia le conseguenze di un'assenza prolungata di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il degrado rilevato non è solo di natura estetica, ma interessa la funzionalità impiantistica e la sicurezza strutturale, con particolari criticità legate all'esposizione agli agenti atmosferici e ai carichi dinamici pesanti.

Analisi delle Superfici e delle Pavimentazioni Esterne

La pavimentazione dei piazzali, costituita da tappeto d'usura bituminoso, presenta patologie diffuse riconducibili all'invecchiamento del legante e alle sollecitazioni meccaniche degli autoarticolati:

- In corrispondenza delle zone di manovra e sosta dei mezzi pesanti, si riscontrano solchi longitudinali causati dal cedimento plastico degli strati profondi.
- Perdita di aggregati lapidei che espone lo strato di binder sottostante, rendendo la superficie drenante in modo anomalo e favorendo la risalita di umidità.
- La presenza di ampie buche e "nidi d'ape" ostacola la movimentazione dei carrelli elevatori, con rischio di ribaltamento dei carichi e infortuni al personale (Rif. Testo Unico Sicurezza).

Degrado Strutturale delle Opere in C.A. (Blocco C)

Il Blocco C, cuore pulsante del mercato, manifesta i segni più evidenti di degrado chimico-fisico del calcestruzzo. La vicinanza alla linea di costa (influsso salino) e le vibrazioni strutturali hanno accelerato i seguenti processi:

- La penetrazione dell'anidride carbonica ha ridotto l'alcalinità del calcestruzzo, innescando la corrosione delle armature metalliche. Il conseguente aumento di volume del ferro ossidato esercita una pressione interna che ha causato l'espulsione del copriferro (spalling).
- In corrispondenza del lato Sud-Ovest, il deterioramento delle guaine impermeabilizzanti ha permesso il passaggio di acque meteoriche, visibili sotto forma di efflorescenze saline e distacchi di intonaco all'interno dei primi 4 box vendita.

Focus sul Blocco E: Stato di Abbandono e Vandalismo

Il "Polo del Freddo" è attualmente l'area più colpita dall'incuria. Il sopralluogo ha confermato:

1. Totale assenza di cablaggi elettrici, quadri di controllo e tubazioni in rame (asportati da ignoti).
2. Sanitari divelti, rivestimenti ceramici distrutti e ostruzione dolosa delle linee di scarico fognario.
3. Sebbene le macchine siano presenti, l'esposizione all'acqua meteorica (infiltratasi dalle coperture vandalizzate) ne mette in dubbio il ripristino funzionale senza un revamping integrale.

Integrità Ambientale e Verde Pertinenziale

Le aree a verde, originariamente concepite come barriera acustica e filtrante, si presentano come zone di accumulo di detriti e vegetazione spontanea infestante. La mancata manutenzione ha reso queste aree potenziali ricettacoli di roditori e insetti, in palese contrasto con i requisiti di igiene necessari per un mercato ortofrutticolo.



2. Condizioni contrattuali minime

Il contratto che l'Amministrazione comunale intende stipulare con un operatore privato che sia interessato all'iniziativa ha ad oggetto la riqualificazione e il servizio di gestione del mercato ortofrutticolo (CPV: 98111000-4) sotto forma di concessione di costruzione e gestione (artt. 176 e ss. del D.lgs. 36/2023), finanza di progetto (artt. 193 e ss. del D.lgs. 36/2023) o altra forma di partenariato pubblico – privato, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche di seguito enumerate.

1. Il concessionario assumerà l'obbligo di realizzare, con spese a proprio carico, le seguenti opere volte alla riqualificazione della struttura e pone l'obiettivo di trasformare l'attuale stato di degrado in un modello di efficienza logistica e sicurezza operativa. Gli interventi descritti di seguito seguono una gerarchia di priorità che mette al primo posto la sicurezza strutturale e l'igiene sanitaria:

Risanamento e Consolidamento delle Strutture in C.A.

Per arrestare i fenomeni di degrado rilevati nel Blocco C, si prescrive un intervento di ripristino profondo basato sulle linee guida della norma UNI EN 1504:

- Rimozione meccanica o tramite idro-getto ad alta pressione del calcestruzzo ammalorato e carbonatato, fino al raggiungimento del supporto sano e alla completa scopertura delle armature ossidate.
- Pulizia accurata dei tondini d'acciaio mediante spazzolatura meccanica (grado Sa 2) e successiva applicazione di malta cementizia anticorrosiva monocomponente con funzione passivante.
- Reintegro del copriferro mediante l'utilizzo di malte tixotropiche strutturali di Classe R4, fibrorinforzate e a ritiro compensato. Tale materiale garantisce un'elevata resistenza meccanica e una perfetta adesione al supporto esistente.
- Trattamento superficiale con pittura elastomerica anticarbonatazione ad alta resistenza agli agenti atmosferici e alla diffusione della CO²

Riqualificazione delle Superfici Logistiche e Piazzali

Il rifacimento della pavimentazione bituminosa non si limiterà a una stesa superficiale, ma riguarderà la tenuta strutturale del pacchetto stradale:

- Rimozione del tappeto d'usura esistente e, ove necessario, bonifica dei sottofondi mediante stabilizzazione a calce o cemento per eliminare i cedimenti differenziali.
- Posa di un nuovo strato di binder e di un tappeto d'usura modificato con polimeri SBS (Hard-Grade). Questa soluzione tecnologica aumenta la resistenza al "pumping" (risalita di fini) e all'ormaiamento causato dai carichi statici dei mezzi pesanti.
- Realizzazione di una nuova segnaletica orizzontale in materiale termoplastico rifrangente, con percorsi dedicati per la movimentazione dei muletti (Safety Walk) e stalli di sosta numerati per ottimizzare la logistica di carico/scarico.



Sicurezza delle Chiusure Industriali (Revamping Meccanico)

Per mitigare il rischio di infortunio nel Blocco B e C, si prevede:

- Installazione di nuove chiusure basculanti o ad avvolgimento rapido conformi alla norma EN 12453, dotate di dispositivi anticaduta paracadute e coste sensibili di sicurezza nei box in cui le stesse risultano inutilizzabile.
- Predisposizione di motorizzazioni comandate a distanza per ridurre i tempi di apertura e limitare le dispersioni termiche.

Ripristino del Polo del Freddo (Blocco E) e Servizi

L'intervento sul Blocco E seguirà una logica di "ricostruzione funzionale":

- Rimozione dei detriti derivanti dagli atti vandalici e sanificazione profonda dei locali.
- Installazione di una nuova dorsale elettrica in cavo butilico antincendio, nuovi quadri di distribuzione certificati e ripristino delle linee frigorifere con gas a basso impatto ambientale (GWP).
- Ricostruzione completa dei bagni con finiture in ceramica antiscivolo, rubinetterie a risparmio idrico con sensore a infrarossi e sistemi di scarico ispezionabili.

Gestione Idraulica e Adeguamento Ambientale (AUA)

Per rispondere alle prescrizioni del R.R. Puglia 13/2006, si prevede:

- Installazione di caditoie a fessura in acciaio inox e deviazione dei flussi verso un nuovo sistema di trattamento.
- Inserimento di vasche di dissabbiatura e disoleatori a coalescenza con filtro a riempimento, per garantire uno scarico entro i limiti tabellari del D.Lgs. 152/06.
- Piano di potatura straordinaria e abbattimento di essenze infestanti, sostituite da specie autoctone a bassa richiesta idrica, per ricostituire la fascia di rispetto perimetrale.

Le opere, i miglioramenti e le addizioni eseguite dal concessionario sul compendio immobiliare e nei relativi spazi, resteranno, al termine del rapporto contrattuale, di proprietà del Comune di Taranto, senza che esso sia tenuto a versare alcun compenso.

2. La durata della concessione del servizio di gestione del mercato sarà parametrata sull'importo complessivo dell'investimento e in ragione del piano economico finanziario che sarà elaborato, a seconda del modulo procedimentale che si intenderà applicare (concessione, finanza progetto o altra forma di partenariato), dal privato promotore o dall'ente concedente.

3. Spettano al concessionario i ricavi derivanti dal servizio di gestione del mercato (canoni annui complessivamente dovuti dagli operatori commerciali per i locali occupati e altre fonti di entrata che siano individuate nel piano economico - finanziario).

4. Pagamento di un canone di utilizzo del compendio immobiliare per un importo calcolato sulla base di una perizia di stima giurata. Tale importo sarà posto a base di gara e soggetto ad offerte al rialzo. Ove il rapporto costi – ricavi risultante dal piano economico finanziario dovesse attestarsi su un saldo negativo,



l'ente concedente valuterà l'eventuale applicazione di meccanismi di scomputo del canone di concessione quale forma di contributo finalizzata a garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento.

5. Oltre all'impegno di pagare il canone per l'utilizzo dell'immobile e di realizzare, con spese a proprio carico, le opere volte a renderlo funzionale e agibile, il *cessionario* dovrà adempiere alle seguenti obbligazioni:

- *pagamento delle spese per tutte le utenze (acqua, luce, gas etc.);*
- *acquisizione, a propria cura e spese, presso gli enti competenti, di tutte le autorizzazioni tecniche e amministrative necessarie allo svolgimento delle attività previste nel contratto, con l'onere di ottemperanza delle eventuali prescrizioni impartite;*
- *pagamento di tutte le spese per la registrazione e gli ulteriori adempimenti fiscali legati al contratto;*
- *realizzazione, a propria cura e spese, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul plesso immobiliare.*

Le opere di manutenzione straordinaria che il conduttore si impegna a realizzare sono individuabili, a titolo esemplificativo, nei seguenti interventi:

- *tenuta in perfetto esercizio, ed a norma della vigente legislazione in materia, degli impianti elettrici interni ed esterni all'edificio e del quadro contatori all'edificio;*
- *tenuta in perfetto esercizio, ed a norma della vigente legislazione in materia, degli impianti idrici, rubinetterie e sanitari, interni ed esterni all'edificio;*
- *tenuta in perfetto esercizio, ed a norma della vigente legislazione in materia, degli impianti di scarico fognante, interni ed esterni all'edificio;*
- *tenuta in perfetto esercizio, ed a norma della vigente legislazione in materia, degli impianti antincendio (e relativa centrale), interni ed esterni all'edificio;*
- *tenuta in perfetto esercizio, ed a norma della vigente legislazione in materia, degli impianti di riscaldamento-refrigerazione (a split murari) interni all'edificio;*
- *tenuta in perfetto stato di manutenzione delle strutture in c.a., nonché degli intonaci interni ed esterni, di pavimenti e rivestimenti;*
- *tenuta in perfetto stato delle aree esterne all'edificio ma interne alla relativa area delimitata da recinzione;*
- *tenuta in perfetto stato di efficienza di tutti gli infissi interni ed esterni all'edificio;*
- *dipintura e pulizia di ambienti interni ed esterni dell'edificio.*

Il concessionario si impegna a garantire la piena rispondenza delle opere ai seguenti standard prestazionali e requisiti di legge:

Tutti gli impianti tecnologici, a seguito degli interventi di revamping e ripristino, dovranno essere mantenuti in perfetto esercizio e rispondenti alla vigente legislazione. Nello specifico:

Impianti Elettrici e Speciali: Garanzia di efficienza dei sistemi di distribuzione interna ed esterna, inclusi i quadri generali di settore e i gruppi di misura. Gli interventi dovranno assicurare la selettività delle



protezioni e la continuità di servizio, fondamentale per le aree di vendita notturna.

Impianti Idrico-Sanitari e Reti di Scarico: Ripristino funzionale di rubinetterie, sanitari e dorsali di scarico. La gestione dovrà garantire l'assenza di perdite occulte e la perfetta tenuta delle giunzioni, prevenendo fenomeni di infiltrazione nel corpo stradale o nelle strutture interrato.

Sistemi Antincendio: Manutenzione rigorosa della centrale idrica antincendio, dei naspi, degli idranti e dei sistemi di rilevazione. Ogni componente dovrà essere verificata secondo le periodicità previste dal D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i.

Igiene dei Luoghi (Reg. CE 852/2004): Il mantenimento del perfetto stato di pavimenti, rivestimenti eintonaci non è solo estetico, ma funzionale alla prevenzione di nidi batterici. Le superfici dovranno risultare integre, lavabili e prive di fessurazioni.

Il piano di intervento prevede il monitoraggio e la conservazione attiva delle componenti strutturali e di chiusura:

Strutture in C.A. e Intonaci: A seguito del risanamento dovrà essere garantito lo stato di conservazione delle superfici cementizie e dei paramenti murari, impedendo la ricomparsa di fenomeni di carbonatazione o distacchi corticali.

Gli infissi interni ed esterni, inclusi i portoni sezionali e le serrande dei box, dovranno essere mantenuti in efficienza meccanica. Particolare attenzione sarà posta alla lubrificazione degli organi in movimento e alla verifica dei dispositivi di sicurezza paracadute.

L'area di pertinenza delimitata dalla recinzione deve essere gestita come un ecosistema logistico integrato:

Superfici Stradali e Segnaletica: Garanzia di perfetta planarità del manto bituminoso e visibilità costante della segnaletica orizzontale e verticale, essenziale per la prevenzione degli infortuni nelle ore di punta del mercato.

Manutenzione del Verde e Pulizia: Programmazione costante di cicli di pulizia, disinfestazione e potatura delle essenze arboree, al fine di evitare che la vegetazione spontanea possa compromettere la visibilità, il drenaggio delle acque o l'igiene del sito.

Gli impianti di riscaldamento e refrigerazione (sistemi split e canalizzati) presenti negli uffici e nelle aree di sosta dovranno essere sottoposti a sanificazione periodica dei filtri e ricarica dei gas refrigeranti a norma F-GAS, assicurando il microclima ideale per i lavoratori amministrativi e gli operatori del commercio.

Il concessionario dovrà altresì impegnarsi contrattualmente

Il Concessionario assume l'obbligo formale di utilizzare il compendio immobiliare "MeTa" esclusivamente nel rispetto della sua destinazione d'uso logistico-annonaria.

- *È fatto divieto assoluto di mutamento della destinazione d'uso, anche parziale, o di subconcessione non autorizzata che possa alterare la natura di "Polo Strategico Agroalimentare" del sito.*
- *L'immobile dovrà essere gestito per massimizzare l'efficienza della distribuzione territoriale, garantendo l'accesso equo a tutti gli operatori autorizzati e la trasparenza delle operazioni*



mercatali.

La riabilitazione della struttura deve seguire un iter temporale certo, per evitare che il perdurare dello stato di degrado comprometta definitivamente l'integrità del bene.

Il Concessionario si impegna a redigere e presentare i livelli di progettazione (Esecutiva) entro un termine perentorio (es. 60 giorni dalla sottoscrizione).

L'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria, bonifica strutturale e adeguamento impiantistico deve avvenire entro e non oltre un termine prefissato dal verbale di consegna delle aree. La mancata osservanza di tali scadenze, non giustificata da cause di forza maggiore, sarà interpretata come disinteresse alla salvaguardia del patrimonio pubblico.

Parallelamente o successivamente alla fase di riqualificazione (secondo lotti funzionali), il Concessionario ha l'obbligo di avviare il servizio di gestione operativa del mercato. Tale gestione comprende:

- *La pulizia e la sanificazione quotidiana (HACCP);*
- *La sorveglianza e il controllo degli accessi;*
- *La manutenzione ordinaria programmata delle componenti tecnologiche e delle aree verdi*

- a utilizzare l'immobile nel rispetto della sua destinazione d'uso;

- a progettare e realizzare, entro un termine perentorio, le opere per la riqualificazione della struttura;

- ad avviare, sempre entro un termine perentorio, il servizio di gestione del mercato.

L'inadempimento di una delle suddette obbligazioni comporta la risoluzione *ipso iure* del contratto e l'automatica retrocessione del bene all'ente comunale.

3. Oggetto e finalità della consultazione

Delineate le principali clausole del contratto che l'Amministrazione comunale intende stipulare con un operatore privato per la gestione e riqualificazione del mercato ortofrutticolo, residua **la necessità di acquisire maggiori informazioni in ordine alla potenzialità economica del plesso e alla conseguente sostenibilità economica dell'investimento così come si configura alla luce di quanto stabilito nelle condizioni contrattuali enumerate nel precedente articolo 2.**

A tale scopo è necessario rivolgersi al mercato, interpellando i soggetti potenzialmente interessati all'intervento.

In particolare, con il presente avviso il Comune di Taranto intende verificare preliminarmente:

- se esistano operatori privati interessati alla riqualificazione e gestione del mercato ortofrutticolo, sito in Taranto, in località Pantano, catastalmente identificato al foglio 166, particella 343 sub 1-2;

- le condizioni giuridiche ed economiche in base alle quali il mercato ritenga conveniente la gestione della struttura;

- le eventuali modifiche da apportare alle condizioni contrattuali di base enumerate nel precedente art. 2.



Ancora più in chiaro, l'obiettivo principale di questa preliminare consultazione di mercato risiede nella necessità di acquisire dai soggetti potenzialmente interessati all'intervento informazioni, indicazioni o suggerimenti su **come garantire la sostenibilità economica e finanziaria dello stesso, eventualmente anche apportando modifiche o integrazioni alle clausole principali che l'Amministrazione comunale intende inserire nel contratto, ferma restando la destinazione d'uso impressa all'immobile.**

All'uopo i soggetti interessati potranno far pervenire una loro manifestazione di interesse alla riqualificazione e alla gestione del mercato, indicando le condizioni giuridiche ed economiche del contratto che intendono stipulare con l'ente pubblico, quali ad esempio:

- *forma giuridica del contratto e relativo modulo procedimentale - gestionale (concessione di costruzione e gestione - artt. 176 e ss. del D.lgs. 36/2023, finanza di progetto - artt. 193 e ss. del D.lgs. 36/2023, o altra forma di partenariato pubblico – privato);*
- *valore del canone di concessione (che sarà preso in considerazione solo se accompagnato da perizia giurata di stima);*
- *indicazione, corredata di adeguata motivazione, della durata del contratto di gestione del mercato;*
- *motivata proposta di modifica di una o più condizioni contrattuali delineate nel precedente art. 2;*
- *eventuali problematiche tecniche e/o giuridiche che possano impedire o ostacolare la proficua realizzazione dell'investimento;*
- *varie ed eventuali.*

La manifestazione di interesse potrà essere corredata da una richiesta di informazioni e/o documenti. Gli operatori che intendano proporre il modulo procedimentale – gestionale della finanza di progetto possono formulare una manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

4. Requisiti di cui devono essere in possesso gli operatori che partecipano alla consultazione

Possono prendere parte alla consultazione preliminare tutti i soggetti in grado di fornire le informazioni richieste, inclusi i portatori di interessi collettivi e diffusi.

L'Amministrazione precedente non richiede il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, né procede alla relativa verifica.

5. Modalità di partecipazione alla consultazione preliminare



Gli operatori che siano interessati alla presente consultazione e alla successiva procedura di gara dovranno presentare a questo Comune, **entro e non oltre, il termine di seguito riportato, consulenze, relazioni, dati, informazioni e altri documenti tecnici o di altra natura idonei a prestare il migliore apporto conoscitivo e informativo relativamente all'individuazione del fabbisogno o delle soluzioni atte a garantire la sostenibilità economica dell'investimento.**

Il contributo di conoscenza fornito dai privati che parteciperanno alla consultazione è prestato a titolo gratuito.

Gli interessati possono far pervenire, **entro 45 giorni a partire dal 09.04.2026, la manifestazione di interesse di cui al precedente art. 3, unita alla documentazione sopra descritta, firmata digitalmente e a mezzo pec, all'indirizzo suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it**

La documentazione prodotta dovrà recare il riferimento unico a cui inviare ogni comunicazione inerente al presente avviso. La documentazione/informazione potrà essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di gara.

L'amministrazione valuterà se prendere in considerazione la documentazione/informazione pervenuta oltre il termine indicato.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, nell'eventuale successiva predisposizione della documentazione di gara, di valutare liberamente il contenuto delle proposte presentate.

La presente "*consultazione preliminare di mercato*" non costituisce per il Comune di Taranto impegno alcuno circa il successivo avvio della procedura di gara e, d'altra parte, il mancato intervento alla stessa non preclude in alcun modo la partecipazione alla gara che dovesse essere indetta.

6. Consultazione della documentazione di gara e sopralluogo

Il sopralluogo potrà essere effettuato e la documentazione relativa alla struttura consultata presso la sede del Comune di Taranto previo contatto telefonico o mediante posta elettronica con il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Ester Rossi, e-mail: ester.rossi@comune.taranto.it, PEC: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto incaricato dal concorrente del sopralluogo o della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.



I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito del procedimento cui si riferisce il presente avviso.

Taranto lì 08.04.2026

Il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico
Dott.sa Valentina Perrone

Allegati

01_Relazione Tecnica

02_Documentazione Fotografica

03_Inquadramento Territoriale

04_Planimetrie Catastali

05_Quadro Economico